

## SCI ALPINISMO

Il talento di Vermiglio trionfa nonostante il problema alla caviglia: «Spero di risolvere l'infiammazione, ho una settimana per mettermi a posto, poi i Mondiali»

Tra le donne Alba De Silvestro e Giulia Murada campionesse italiane davanti a Elena Nicolini-Corinna Ghirardi e alle fassane Giorgia Felicetti-Margit Zulian

# Magnini e Boscacci, ecco il Tricolore

## In coppia si aggiudicano il trofeo Marmotta Argento e bronzo per le ragazze trentine

UGO MERLO

VAL MARTELLO - Davide Magnini, sci alpina di Vermiglio, del Centro sportivo Esercito, in coppia con Michele Boscacci, alpino di Albosaggia, trionfatore del La Sportiva Epic Ski Tour, hanno vinto ieri il trofeo Marmotta aggiudicandosi così il tricolore a squadre. Ottima la gara degli sci alpini trentini, che in campo femminile conquistano l'argento, con Elena Nicolini, del Brenta Team, in coppia con Corinna Ghirardi ed il bronzo con la coppia delle fassane Giorgia Felicetti e Margit Zulian. Tra le donne sono campionesse italiane la squadra del Centro sportivo Esercito formata da Alba De Silvestro e Giulia Murada. Bronzo trentino, anche tra gli uomini, per il molvenese del Brenta Team Chicco Nicolini, ed il noneso Valentino Bacca. Il Marmotta grazie alle ottime condizioni meteo ha vissuto una XII edizione memorabile. Il percorso che gli sci alpini hanno affrontato è stato quello classico, con tre salite e altrettante discese, per un totale di 18,5 km e 1900 m di dislivello positivi. Le donne hanno affrontato un tracciato, con minore lunghezza e dislivello. Al via la coppia formata da Magnini e Boscacci ha subito fatto il ritmo mettendo in fila il resto degli sci alpini. Una vittoria annunciata, per la coppia degli alpini, che ha concluso la gara in 1h51'. Sul secondo gradino del podio l'altoatesino Alex Oberbacher ed il bergamasco William Boffelli a 2'23" dai vincitori. Terzi Nicolini e Bacca in 1h57'36", che hanno guadagnato la posizione dopo metà gara sulla coppia formata da Guido Giacomelli e Pietro Lanfranchi, quarti in 1h59'11", quinto il fassano Filippo Becarci con Daniel Antonoli, in 2h2'52". Combattuta la gara femminile, con la coppia Nicolini Ghirardi, in testa sulla prima salita e superata poi dalle portacolore dell'Esercito De Silvestro e Murada, in discesa, che al traguardo hanno fermato i cronometri in 1h58'35". La Nicolini con la Ghirardi hanno terminato la gara in 2h28", la Felicetti e la Zulian hanno pagato alle vincitrici, oltre 9'. Davide Magnini parla di



una vittoria sofferta. «Da qualche giorno ho una caviglia che mi fa male e quindi non riesco ad allenarmi bene come vorrei. Oggi (ieri n.d.r.) con Michele siamo partiti decisi ed abbiamo cercato di guadagnare un buon vantaggio, che ci permettesse, per via della mia caviglia

di fare le discese senza rischiare. Poi abbiamo cercato di controllare». Sabato 9 iniziano i mondiali. «Non ci voleva certo questo problema alla caviglia. Ho una settimana per mettermi a posto, spero di risolvere questa infiammazione». Chicco Nicolini. «Sono finalmente soddi-

sfatto perché con Valentino abbiamo fatto una bella gara. Nella prima salita abbiamo tenuto bene, a metà gara eravamo quarti. Poi siamo andati in crescendo ed abbiamo superato Giacomelli e Lanfranchi, ottenendo il terzo posto. Una giornata positiva in vista dei mon-



Davide Magnini in azione; a sinistra Elena Nicolini con la compagna Corinna Ghirardi e Federico Nicolini (foto NEWSPower.IT)

diali». Elena Nicolini, una grande gara. «Si con Corinna abbiamo fatto una bella gara. Nella prima salita eravamo davanti, poi la De Silvestro e la Murada ci hanno superato in discesa. Ho delle buone sensazioni». In valle d'Aosta alla Skimo for Yung disputata ad Arvier, gara

di Coppa Italia bella vittoria della solandra di Peio Lisa Moreschini del Monte Giner e terzo posto per la valsuganotta Valeria Pasquazzo del Brenta Team. Domenica prossima il grande sci alpinismo torna in Trentino, con la Ski Alp Cima d'Asta.

## SCI ALPINISMO

Davanti a Dell'Eva e Salvadori. Tra le donne s'impone Balzarini

## Vertical Vioz, vince Daniele Cappelletti

MONTE VIOZ - Vittoria di Daniele Cappelletti (nella foto all'arrivo) l'altra sera al Vertical del Vioz, disputatosi in notturna nelle nevi di Peio nel cuore del Parco dello Stelvio. Una classica, la sci alpina «Ai piedi del Vioz», giunta alla sua ventiquattresima edizione, disputatosi sul collaudato percorso, che partendo dai 1350 m di Peio Fonti, arriva, salendo sulle piste, Mezoli, Tavieia e Gembrì ai 2310 m del Doss dei Gembrì. La gara ha visto al via 1191 sci alpini, a testimoniare l'importanza dell'evento, capace di unire lo sport agonistico, con la pratica dello sci alpinismo di molti, che lo praticano per

passione e senza ambizione di vittoria. Cappelletti originario di Ronzo Chienes, ma da anni residente in Lombardia, è un alpino, corre con l'Adamello Ski Team, ha vinto con autorevolezza la gara, mostrando una ottima forma, poiché è reduce dalla vittoria del titolo tricolore di sci alpinismo militare. Cappelletti ha tagliato il traguardo in 43'11". Al secondo posto si è piazzato Omar Dell'Eva, del Brenta Team, in 43'41". Sul terzo gradino del podio è salito Alex Salvadori, forte sci alpina della Val Rendena, dell'Alpin Go che ha pagato al vincitore 35".

Quarto posto per il noneso Gabriele Fedrizzi del Brenta Team in 45'32", quinto il bresciano dell'Ugolini Diego Fenaroli in 45'41". Tra le donne la Balzarini dell'Adamello Ski Team ha vinto in 52'42", seconda, in 55'28" Sabrina Malacarne del gruppo sportivo Por, terzo gradino del podio per Michela Gabrielli del Top Fashion Team, in 56'36". Al Gruppo più numeroso, il «Mai Zeder» di Pinè è andato il Memorial Roberto Casanova. Il Vertical del Vioz è stato organizzato dalla locale sezione della Sat in collaborazione con il comune di Peio, le funivie e l'Ana locale.



Fondo | Prestazione positiva per i due fiammes

## Alpen Cup, alla prova di Le Brassus Daprà è quinto e Ventura sesto



LE BRASSUS (Svizzera) - Quinto e sesto posto per i due fiammes Simone Daprà (Fiamme Oro, nella foto) e Paolo Ventura (Esercito) al termine dell'inseguimento in tecnica libera che ha caratterizzato ieri la seconda giornata della tappa di Alpen Cup di Le Brassus. Di fatto appaiati dopo l'individuale in classico (15km) di sabato (11° Ventura appena davanti a Daprà nella classifica guidata da Hugo Lapalus), i due fiammes hanno risalito la graduatoria nei 15km skating, realizzando il secondo (Daprà) e terzo (Ventura) tempo assoluto di giornata, preceduti solo dall'altro transalpino Valentin Chauvin che è andato a cogliere spalle, la giornata di gloria transalpina ha visto i connazionali Jean Tiberghien, lo stesso Lapalus e Renaud Jay monopolizzare le prime quattro posizioni, seguiti quindi da Daprà e Ventura, con gli altri due azzurri Lorenzo Romano e Martin Coradazzi rispettivamente 11° e 14°.

Vittoria tedesca invece al femminile grazie a Julia Berger che nell'inseguimento è risalita dalla tredicesima piazza dell'individuale, vinta invece dall'altra francese Laura Chamot Maitral. Vince il campione del mondo juniores Luca Del Fabbro: secondo dopo l'individuale, il carnico ha sopravanzato il tedesco Friedrich Moch; duplice terzo posto quindi per l'altro friulano Davide Graz. Lu.Pe.

Fondo | Quarta piazza nella 5 km in tecnica classica

## Francesca Franchi, che peccato Alle Universiadi sfiora il podio



KRASNOYARSK (Russia) - Quarto posto per Francesca Franchi (nella foto) nella cinque chilometri in tecnica classica che ha aperto il programma del fondo alle Universiadi Invernali di Krasnoyarsk, in Siberia. La molvenese delle Fiamme Gialle ha completato l'opera in 15'01"8, mancando per solo una decina di secondi l'accesso al podio, ipotizzato dalle tre atlete di casa Alisa Zhabalova, Ekaterina Smirnova e Yana Kirpichenko, racchiuse nel giro di quattro secondi. E subito alle loro spalle, staccata di 13"2 dalla vincitrice, quarto posto per la trentina, pronta a superare nell'ordine la finnica Katri Lyylypera e le altre due russe Polina Nekrasova e Tatiana Alekhina; quattordicesima piazza quindi per la seconda delle azzurre, Martina Bellini, mentre la fiammese Ilenia DeFrancesco si è fermata in 35ma posizione Dominio russo anche nella 10 chilometri maschile, con sei padroni di casa a comandare la classifica guidati dal vincitore Ivan Yakimushkin; migliore italiano, Francesco Ferrari, 24°, con il valsuganotto Simone Mocellini 39°; nella notte italiana è in programma l'inseguimento in tecnica libera; dopodomani invece spazio alle sprint in tecnica libera. Lu.Pe.

Biathlon | Bene Baldessari, Bettega e Casagrande

## Un successo trentino agli Italiani La vittoria arriva dagli Allievi



LAGO DI TESERO - Il Friuli Venezia Giulia conquista due titoli su quattro nelle staffette nella giornata conclusiva dei campionati italiani di biathlon, categorie Allievi e Ragazzi, disputati a Lago di Tesero. Entrambi arrivano nelle gare femminili con il successo di Serena Del Fabbro, Astrid Plösch e Ilaria Scattolo nelle Under 15 e quello di Katja Mori, Sofia Del Fabbro e Desirée Ribbi nelle Under 13. Nelle prove maschili i successi sono invece andati al Trentino (Samuele Bettega/Thomas Baldessari/Gabriel Casagrande) nella categoria Allievi e al Piemonte (Simon Gruber/Tom Messner/Hannes Bacher) nella categoria Ragazzi. I tre allievi trentini sono stati i più precisi al tiro, particolare che ha fruttato loro il successo: soltanto 2 i loro errori contro i 6 del Veneto, giunto alla fine secondo con 11"6 di distacco, e i 5 del Piemonte-Valle d'Aosta, terzo a 30" dai vincitori. Gabriel Casagrande è riuscito così a doppiare il successo ottenuto sabato nella gara individuale ad aria compressa. Ma è il quarto titolo tricolore stagionale del giovane atleta primierotto, che frequenta lo Ski College della Val di Fassa, se si considerano anche le vittorie nelle prove sprint e a inseguimento.